

IL PROGETTO DI GEMELLAGGIO ITALIA-UNGHERIA

di

Vittorio Simoncelli

BASILICATA REGIONE *Notizie*

Dal maggio del 2004 l'Ungheria entrerà a pieno titolo a far parte dell'Unione Europea e per quella data dovrà avere recepito correttamente le metodologie comunitarie, garantendo l'adeguamento dei propri sistemi normativi e amministrativi agli standard europei.

Al fine di garantire tale obiettivo in tutti i paesi candidati all'adesione, la Commissione ha lanciato il *Twinning, ovvero il Gemellaggio*, nell'ambito del Programma PHARE, quale principale strumento di assistenza.

Il Progetto gemellaggio Italia-Ungheria, denominato "RPP Twinning", prevede azioni di assistenza tecnica per la programmazione e la gestione delle risorse comunitarie in favore delle Amministrazioni Pubbliche dell'Ungheria, quale paese candidato all'adesione.

Capofila del progetto è il Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano; quattro sono i partner principali: la Regione Basilicata, la Regione Emilia Romagna, la Regione Friuli-Venezia Giulia e la Regione Piemonte.

Le Regioni partecipano alle attività esecutive del progetto sia direttamente sia tramite i loro "enti incaricati", o *mandated bodies*, e l'ente incaricato della Regione Basilicata è Sviluppo Italia Basilicata SpA, che fornisce da un lato il necessario coordinamento organizzativo delle attività, dall'altro il supporto tecnico diretto attraverso i propri esperti. Sviluppo Italia Basilicata assicura inoltre una presenza stabile in Ungheria attraverso il consulente di pre

adesione, prof. Alessandro Napoli attivo in due tra le più sviluppate regioni ungheresi: la Transdanubia Centrale e la Transdanubia Occidentale.

Il progetto “RPP Twinning” costituisce un’esperienza assai rilevante per la Basilicata, sia in chiave di fornitura di *training* e assistenza tecnica da parte degli esperti coinvolti, ma soprattutto per gli scenari che si aprono alla fine del progetto.

Vale la pena ricordare che l’Italia è tra i principali partners commerciali dell’Ungheria; ciò comporta un potenziale e notevole interesse da parte delle aziende lucane desiderose di avviare rapporti di cooperazione in quel paese. L’Ungheria ha un tessuto imprenditoriale assai evoluto e rappresenta la cerniera con i

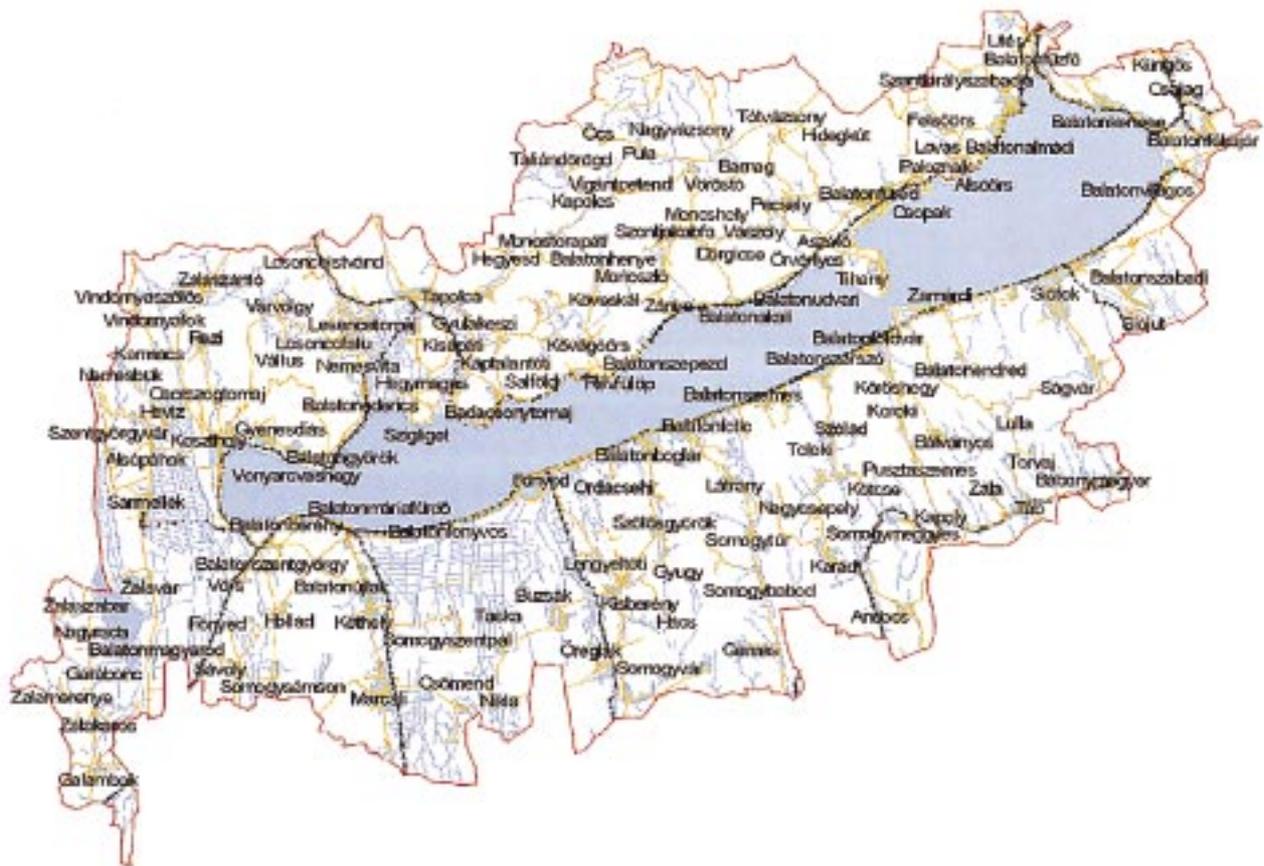
paesi dell’Europa Orientale. Da parte delle Agenzie di sviluppo di alcuni paesi come Germania e Inghilterra i Programmi di gemellaggio e assistenza tecnica sul modello del “Twinning” sono stati utilizzati come strumenti di penetrazione economica e commerciale. Va da sé che anche l’Italia, ed in particolare la Basilicata, nell’ottica delle nuove strategie e competenze in materia di internazionalizzazione potrebbero utilizzare lo stesso percorso.

Altro fattore di importanza strategica è che il gemellaggio verte sulla materia dei Fondi Strutturali. Pertanto, considerando che dai prossimi cicli di programmazione la maggior parte delle risorse comunitarie sarà destinata ad Est, principalmente nel settore delle

infrastrutture, una forte presenza istituzionale italiana in Ungheria permetterebbe al nostro “sistema-paese” nel suo complesso, e quindi a maggior ragione al nostro “sistema-regione”, di assicurarsi un vantaggio rispetto alle regioni degli altri Stati membri.

Tutto ciò fa sì che l’Ungheria, come gli altri paesi in via di adesione, costituiscono un’opportunità interessantissima, in termini di assistenza tecnica, per programmare e gestire l’enorme mole di risorse comunitarie che arriverà a partire dal 2004.

Tale dato unito alla prevista uscita più o meno “morbida” della Basilicata dalle Regioni Ob.1, ci fornisce un’interpretazione dalla quale emerge la possibilità per l’Ente Regione di fornire supporto ai diversi



La regione del Balaton.

livelli (*managing authority, intermediate bodies, final beneficiaries*) interessati dai processi di programmazione e spesa delle risorse.

IL PROGETTO

Il contesto

La situazione amministrativa ungherese è estremamente complessa. La politica regionale ungherese è stata reinventata all'inizio degli anni 90. Il nuovo sistema che è estremamente complicato, è costituito da cinque livelli di governo territoriale, vale a dire: amministrazione centrale, macro-regioni (NUTS II), contee (NUTS III), micro-regioni (NUTS IV) e comuni. Tutti i livelli sono investiti con una certa autorità politica e fiscale. Tutti i livelli sono coinvolti in



Il Museo Nazionale di Budapest.



La regione del Transdanubio meridionale.



Budapest. Il Ponte delle catene.

varia misura nello sviluppo territoriale. In ciascuna delle sette macro-regioni la politica di sviluppo è gestita da Consigli di sviluppo regionale (RDCs) e da Agenzie di sviluppo regionale (RDAs). I primi (RDCs), comprendono rappresentanti del governo centrale, contee e governi locali, e sono responsabili per lo sviluppo e l'applicazione delle politiche regionali. Le Agenzie di sviluppo regionale (RDAs) fungono invece da segretariati alle RDCs.

L'obiettivo

Obiettivo del gemellaggio è assistere l'Ungheria nella preparazione per la gestione dei fondi strutturali creando le condizioni per una implementazione efficiente del Piano operativo di sviluppo regionale (che includerà tutte le sette regioni ungheresi e sarà gestito centralmente).

Le attività

Le attività di gemellaggio sono state raggruppate sotto quattro componenti principali. In breve:

- assistenza nell'organizzazione e nella progettazione dei

contributi delle regioni nel quadro della preparazione del Piano di sviluppo nazionale (NDP/CSF), del Programma operativo per sviluppo regionale (OPRD) e dei Programmi operativi settoriali (SOPs);

- formazione sulle procedure per l'uso dei fondi strutturali ed assistenza nella definizione di strutture adatte per l'implementazione ed il controllo dell'OPRD (e dei SOPs, ove necessario);
- formazione diretta ad ampliare la conoscenza di base e la capacità operativa del personale della Pubblica amministrazione (regionale e locale) coinvolto nella programmazione e nell'implementazione dell'OPRD (e/o dei SOPs);
- assistenza per lo sviluppo di un sistema di formazione permanente sul funzionamento dei fondi strutturali rivolto al personale delle amministrazioni regionali e locali.

La metodologia

La metodologia proposta è basata sul trasferimento della conoscenza del personale amministrativo e tecnico della pubblica amministrazione ita-

liana (nazionale e regionale) tramite moduli di formazione, assistenza tecnica, seminari e viaggi di studio in Italia.

I risultati

I risultati raggiunti dal progetto sono stati molto positivi, in particolare per il *team* della Basilicata che ad oggi ha realizzato oltre 340 giornate di assistenza e *training* in Ungheria. L'attività degli esperti lucani è stata particolarmente apprezzata dai beneficiari ungheresi con i quali si è consolidato una forte collaborazione ed un vero spirito di gemellaggio.

Per l'Ente Regione i primi risultati concreti di questa positiva esperienza vi sono già. Nel corso dell'estate si svilupperà un nuovo Progetto *Twinning* nella Repubblica Ceca, nel quale la Regione Basilicata è coinvolta come partner principale del Ministero dell'Economia Italiano. Intanto il processo di allargamento dell'Unione Europea prosegue, offrendo nuove opportunità nell'area del bacino del Mediterraneo e dell'Est Europeo.